



Sport - Coni: consegnati i Collari d'Oro 2025. Buonfiglio: "Italia protagonista nel mondo attraverso un grande gioco di squadra"

Roma - 03 nov 2025 (Prima Notizia 24) La massima onorificenza dello sport italiano è stata consegnata al Foro Italico di Roma.

Una grande giornata di celebrazioni per i successi di quest'anno con il mirino puntato ai Giochi Olimpici Invernali da ospitare il prossimo. Alla Casa delle Armi del Foro Italico, a Roma, è andata in scena la cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo 2025, la massima onorificenza dello sport italiano, trasmessa in diretta da Rai 2. Premiati gli atleti di sport olimpici e paralimpici che quest'anno hanno conquistato uno o più titoli mondiali (alcuni dei quali saranno protagonisti a Milano Cortina 2026), i tecnici, le società sportive e le personalità che si sono distinte nel corso del 2025. Presenti all'evento il Presidente del CONI Luciano Buonfiglio, il presidente del CIP Marco Giunio De Sanctis, il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti e il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. Con loro numerosi presidenti di Federazioni, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva e i rappresentanti di tutto il mondo dello sport italiano e della Fondazione Milano Cortina 2026, guidata dall'ex Presidente del CONI e membro CIO Giovanni Malagò. Al Foro Italico, inoltre, i membri del CIO Franco Carraro, Mario Pescante, Manuela Di Centa e Francesco Ricci Bitti (membro d'onore). A fare gli onori di casa a inizio evento il Presidente del CONI Luciano Buonfiglio: "È la cerimonia più importante, una cerimonia che riconosce il valore di chi si è contraddistinto ed è stato protagonista. Premiamo splendide atlete e magnifici atleti. Ma nessuno vince da solo: sono riconoscimenti per le famiglie, i club, i tecnici, la Preparazione Olimpica del CONI, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI. Saremo sempre più a disposizione delle Federazioni. Siamo protagonisti a livello mondiale, anche quest'anno il Tricolore ha sventolato sui podi, l'Inno di Mameli è risuonato. Non si tratta solo di vincere medaglie, ma di sottolineare l'importanza di un Paese che è sempre più protagonista nel mondo attraverso un grande gioco di squadra. Ognuno ha un ruolo, le medaglie sono di tutti. E quando non arrivano dobbiamo capire dove abbiamo sbagliato per riprendere a vincere con sinergia, armonia, condivisione e disponibilità all'ascolto. È fondamentale la sintonia con il governo, con Sport e Salute e tra tutti noi organismi sportivi, DSA, EPS, gruppi sportivi militari e il CIP qui presente. È un cammino impegnativo: nell'anno post olimpico siamo ancora in alto nel medagliere, tra i migliori al mondo. Dobbiamo investire in strutture, iniziative e ricerca. Stiamo lavorando per risultati che ci renderanno orgogliosi. In bocca al lupo ad atlete e atleti che parteciperanno ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina". Poi il Presidente del CIP Marco Giunio De Sanctis: "Celebriamo i più grandi atleti olimpici e paralimpici. Insieme. Insieme dobbiamo

andare: CONI e CIP di pari passo. È un momento storico straordinario, a febbraio ospiteremo i Giochi Olimpici e Paralimpici. Torino 2006 fu un grande successo culturale. E non trascuriamo promozione e avviamento, che sono funzionali all'alto livello. Per gli atleti con disabilità è molto complicato iniziare, occorre impiantistica sportiva. Auguro il meglio allo sport italiano". Successivamente la parola al Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi: "È sempre un piacere venire ogni anno, con rinnovato spirito, a questo importante appuntamento. I Collari d'Oro sono un premio di grande solennità. I Ministri sono presenti perché l'impegno del governo nei confronti dello sport è evidente. Bambine e bambini che parteciperanno ai Giochi della Gioventù guarderanno con sguardo sognante atlete e atleti che prenderanno parte a Milano Cortina 2026. Voglio ricordare Mattia Debertolis e Matteo Franzoso, due splendidi atleti che non ci sono più. Il tema della sicurezza deve convivere con lo sport. La vita è la cosa più preziosa che ci è stata affidata, la medaglia più importante, il Collare d'Oro per eccellenza. Lo sport fa della vita e del rispetto per la vita il suo punto di riferimento. Voglio anche esprimere il mio riconoscimento e dare merito a uomini e donne che lavorano nei cantieri olimpici: il 6 febbraio saremo pronti grazie all'impegno di queste persone. L'Italia sarà il centro del mondo, è un onore. E l'anno prossimo ci saranno anche i Giochi del Mediterraneo a Taranto. Lo spirito dello sport si basa sulla condivisione ed è sempre giusto celebrarlo". Nel corso delle premiazioni si è espresso anche il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani: "Ogni vittoria significa far conoscere l'Italia, migliorare l'Immagine del Paese all'estero. Gli atleti sono uno strumento fondamentale. E dietro gli atleti c'è il mondo imprenditoriale. Lo sport è un grande strumento di crescita del Paese". Mentre il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi si è detto "molto orgoglioso degli atleti, dei risultati e delle possibilità che ci danno" e anche il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti si è complimentato con i premiati. I Collari d'Oro 2025 sono stati consegnati a: Francesca Lollobrigida (pattinaggio di velocità, campionessa mondiale 5.000 m), Stefania Constantini (curling, campionessa mondiale doppio misto), Roland Fischnaller (snowboard, campione mondiale slalom gigante parallelo), Michela Moioli (snowboard, campionessa mondiale cross), Flora Tabanelli (freestyle skiing, campionessa mondiale big air), Alice Bellandi (judo, campionessa mondiale -78 kg), Assunta Scutto (judo, campionessa mondiale -48 kg), Luca Curatoli (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Michele Gallo (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Matteo Neri (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Pietro Torre (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Guillaume Bianchi (scherma, campione mondiale fioretto a squadre), Alessio Foconi (scherma, campione mondiale fioretto a squadre), Filippo Macchi (scherma, campione mondiale fioretto a squadre), Tommaso Marini (scherma, campione mondiale fioretto a squadre), Simone Cerasuolo (nuoto, campione mondiale 50 m rana), Vittoria Bussi (ciclismo su pista, primatista mondiale dell'ora), Elisa Longo Borghini (ciclismo su strada, vincitrice del Giro d'Italia), Martina Alzini (ciclismo su pista, campionessa mondiale inseguimento a squadre), Martina Fidanza (ciclismo su pista, campionessa mondiale inseguimento a squadre), Vittoria Guazzini (ciclismo su pista, campionessa mondiale inseguimento a squadre), Federica Venturelli (ciclismo su pista, campionessa mondiale inseguimento a squadre), Yasmina Akrari (pallavolo, campionessa mondiale), Ekaterina Antropova

(pallavolo, campionessa mondiale), Carlotta Cambi (pallavolo, campionessa mondiale), Stella Nervini (pallavolo, campionessa mondiale), Loveth Omoruyi (pallavolo, campionessa mondiale), Gaia Giovannini (pallavolo, campionessa mondiale), Simone Anzani (pallavolo, campione mondiale), Simone Giannelli (pallavolo, campione mondiale), Luca Porro (pallavolo, campione mondiale), Roberto Russo (pallavolo, campione mondiale), Francesco Sani (pallavolo, campione mondiale), Tyra Caterina Grant (tennis, vincitrice della Billie Jean King Cup con la Nazionale), Mattia Furlani (atletica, campione mondiale salto in lungo), Luca Chiumento (canottaggio, campione mondiale quattro di coppia), Giacomo Gentili (canottaggio, campione mondiale quattro di coppia), Andrea Panizza (canottaggio, campione mondiale quattro di coppia), Luca Rambaldi (canottaggio, campione mondiale quattro di coppia), Riccardo Pianosi (vela, campione mondiale formula kite), Massimo Fabbrizi (tiro a volo, campione mondiale trap squadra mista), Alessia Iezzi (tiro a volo, campionessa mondiale trap squadra mista). Le Palme d'Oro al Merito Tecnico, invece, sono andate a: Marco Mariani (dt curling), Davide Brignone (sci alpino, allenatore di Federica Brignone), Valentino Mori (freestyle skiing, allenatore di Flora Tabanelli), Raffaele Parlati (dt judo), Raffaele Toniolo (dt judo), Andrea Terenzio (dt sciabola maschile), Leonardo Caserta (sciabola, allenatore di Luca Curatoli), Lucio Landi (sciabola, allenatore di Michele Gallo), Raffaele Forcella (sciabola, allenatore di Matteo Neri), Cesare Casella (nuoto, allenatore di Simone Cerasuolo), Luca Riceputi (dt ciclismo), Giuseppe Coratella (ciclismo, allenatore di Vittoria Bussi), Marco Velo (ciclismo, allenatore di Elisa Longo Borghini), Diego Bragato (ct ciclismo su pista), Julio Velasco (ct pallavolo femminile), Ferdinando De Giorgi (ct pallavolo maschile), Khadidiatou Seck (salto in lungo, allenatrice di Mattia Furlani), Antonio Colamonici (dt canottaggio), Agostino Abbagnale (canottaggio, allenatore squadra maschile), Marco Conti (tiro a volo, dt trap), Antonello Iezzi (tiro a volo, allenatore di Alessia Iezzi). I Collari d'Oro per gli Sport Paralimpici sono stati conferiti a: Emanuel Perathoner (snowboard, campione mondiale banked slalom e snowboard cross cat. LL2), Federico Andreoli (ciclismo su strada, campione mondiale prova in linea cat. B), Francesco Di Felice (pilota di Federico Andreoli), Fabrizio Cornegiani (ciclismo su strada, campione mondiale prova in linea e cronometro cat. H1), Claudia Cretti (ciclismo su pista, campionessa mondiale 1 km cronometro, 10 km scratch e gara ad eliminazione cat. WC4-5), Mattia Galvagno (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Andrea Jacquier (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Edoardo Giordan (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Gianmarco Paolucci (scherma, campione mondiale sciabola a squadre), Ionela Andreea Mogos (scherma, campionessa mondiale fioretto cat. B), Alberto Amodeo (nuoto, campione mondiale 400 m stile libero S8), Monica Boggioni (nuoto, campionessa mondiale 50, 100, 200 m stile libero S5 e 50 m rana SB3), Federico Bicelli (nuoto, campione mondiale 400 m stile libero S7), Arjola Trimi (nuoto, campionessa mondiale 200 m stile libero S3), Gabriele Lorenzo (nuoto, campione mondiale 100 e 200 m stile libero S3), Stefano Trivisani (tiro con l'arco, campione mondiale arco ricurvo open), Carlo Fabio Marcello Calcagni (atletica, 100 m T72), Ambra Sabatini (atletica, campionessa mondiale 100 m T63), Marco Cicchetti, atletica, campione mondiale salto in lungo T44 e 200 m T44), Assunta Legnante (atletica, campionessa mondiale getto del peso F12). I Collari d'Oro per le Società Sportive sono stati consegnati a: Hellas Verona Football Club S.p.A., Sci Club Formazza A.S.D., Canottieri Leonida Bissolati

A.S.D., Compagnia della Vela Forte dei Marmi, Circolo Nautico Posillipo A.S.D., Santa Lucia S.S.D. S.R.L. A ricevere i Collari d'Oro Personalità, invece, sono stati Lucia Aleotti, Leonardo Gallitelli, Gianni Gola, Gabriele Gravina, Carlo Magri. Il Premio Vincitore Trofeo Coni 2025, infine, è stato consegnato al Comitato Regionale Coni Lombardia.

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Novembre 2025